



PIAZZA DEI CADUTI - PALAZZO GIANNANTONIO - TEL. 0835.585.711 FAX 0835.581.208
P. I. 00116240771 CF. 81001230770 - WEB SITE: WWW.COMUNEPISTICCI.IT

Settore II: Servizio Programmazione, Partecipazione, Scuola, Organizzazione H.R., I.C.T.

Programma di intervento “mi fido di te”

BANDO PUBBLICO

per la concessione di contributi a valere sul Fondo Comuni marginali al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023. Annualità 2021.

Il Dirigente

Visto:

- ✓ il D.P.C.M. del 30 settembre 2021;
- ✓ la deliberazione di Giunta Comunale nr. 64 del 5 maggio 2022;
- ✓ la deliberazione di Giunta Comunale nr. 179 del 17 novembre 2022;
- ✓ le proprie determinazioni nr. 1245 del 2 dicembre 2022 e nr. 392 del 4 aprile 2023;

rende noto

che questo Ente procederà alla concessione di contributi a valere sul Fondo Comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, annualità 2021, secondo le disposizioni di cui agli articoli che seguono.

Art. 1 – Premessa

Il Comune di Pisticci intende sostenere nuove iniziative economiche (commercio, artigianato ed agricoltura), nonché drenare il fenomeno dello spopolamento e con il presente bando pubblico implementa il programma di consiliatura, denominato “**patto per la rinascita del territorio**”, che prevede l’intervento “**mi fido di te**”. L’intervento “mi fido di te” è finalizzato a sostenere ed incentivare tutti coloro che si faranno promotori di iniziative imprenditoriali che andranno nella direzione della sostenibilità economica, della crescita culturale e del benessere collettivo e, infatti,

è finalizzato ad agevolare i progetti di investimento produttivi ritenuti più innovativi, rispettosi dell'ambiente e che valorizzano il territorio.

Il programma di intervento "mi fido di te" è realizzato con contributi a valere sul Fondo Comuni marginali al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, annualità 2021, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021.

Art. 2 – Definizioni

Ai fini del presente bando pubblico si intende per:

- ✓ **contributo:** la quota di risorse concessa in conto capitale;
- ✓ **attività economica:** un'attività economica operante nei settori commerciali, artigianali, agricoli individuati secondo la classificazione ATECO;
- ✓ **unità locale:** un'impresa o parte di un'impresa situata in una località topograficamente identificata in conformità al Regolamento del Consiglio Europeo nr. 696 del 15 marzo 1993;
- ✓ **nuova apertura:** l'avvio ex novo di una nuova unità locale produttiva;
- ✓ **codici ATECO:** classificazione delle attività economiche adottata dall'Istat per finalità statistiche inerente la produzione e la diffusione di dati statistici ufficiali. La classificazione attualmente in vigore è ATECO 2007 aggiornamento 2022;
- ✓ **residenza:** ai sensi del 2° comma dell'art. 43 del Codice Civile, la residenza è il luogo in cui il soggetto ha dimora abituale.

Art. 3 - Tipologia delle iniziative finanziabili

I contributi sono concessi al fine di realizzare i seguenti interventi:

3.1 – aprire un'attività commerciale, artigianale e agricola attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Pisticci, ovvero intraprendere nuove attività economiche nello stesso territorio comunale. Per nuova attività si intende anche l'attivazione di nuovi ed ulteriori codici ATECO. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel Comune di Pisticci attraverso una nuova unità locale produttiva. Non possono essere concessi contributi in caso di mero trasferimento dell'attività;

3.2 - trasferire la propria residenza e dimora abituale nel Comune di Pisticci. Il contributo potrà essere concesso a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario.

Art. 4 - Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria fissata per l'annualità 2021 è di € 94.629,50 ed è ripartita così come di seguito per ognuno degli interventi ammessi a contributo.

Per ogni intervento è individuato un numero massimo di istanze che saranno finanziate e la quota minima per istanza ammessa a contributo.

| Tipologia intervento | Quota minima per istanza ammessa a contributo | Numero massimo istanze ammesse a contributo | Dotazione finanziaria per tipologia intervento |
|--|---|---|--|
| TI.1 Aprire una nuova attività commerciale | 8.000,00 € | 7 | 56.000,00 € |
| TI.2 Aprire una nuova attività artigianale | 7.000,00 € | 2 | 14.000,00 € |
| TI.3 Aprire una nuova attività agricola attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Pisticci | 2.000,00 € | 2 | 4.000,00 € |
| TI.4 Attivare nuovi ed ulteriori codici ATECO per attività (commerciale, artigianale o agricola) già esistente | 1.000,00 € | 3 | 3.000,00 € |
| TI.5 Attivare una nuova unità locale produttiva (commerciale, artigianale o agricola) | 4.000,00 € | 3 | 12.000,00 € |
| TI.6 Trasferire la propria residenza e dimora abituale nel Comune di Pisticci | 2.814,75 € | 2 | 5.629,50 € |
| Totale annualità 2021 | | | 94.629,50 € |

Art. 5 – Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei contributi di cui al presente bando:

- ✓ le imprese iscritte nell'apposito Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.;
- ✓ le persone giuridiche;
- ✓ le persone fisiche;

che **realizzino gli interventi** di cui al precedente articolo 3 nel seguente periodo:
dal 2 dicembre 2022 al 30 aprile 2023.

Ai sensi del diritto UE, beneficiario del contributo di cui ai punti 3.1 del precedente articolo 3, può essere qualsiasi soggetto che svolga attività economica nei settori ivi previsti, a prescindere dalla propria qualificazione soggettiva.

Non possono presentare domanda per i contributi di cui al punto 3.2 del precedente

articolo 3 coloro che acquistano un immobile il cui *dante causa* sia un parente di 1°, 2° e 3° grado o un affine di 1°, 2° grado.

Art. 6 – Erogazione delle risorse

L'erogazione delle risorse è subordinata all'accertamento dell'effettivo utilizzo delle stesse.

Ai fini dell'erogazione dei contributi, i beneficiari dovranno presentare, entro e non oltre il 30 maggio 2023, la prescritta documentazione contabile attestante l'effettiva spesa sostenuta di importo pari o superiore al contributo richiesto.

La liquidazione del contributo sarà effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente dedicato, bancario o postale, del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione della graduatoria delle domande ammesse.

Art. 7 – Presentazione delle domande

Per la concessione del contributo, i soggetti di cui al precedente articolo 5, titolari di un'iniziativa di cui al precedente articolo 3, devono presentare ***una domanda compilando esclusivamente l'apposito modulo on line*** accedendo dal seguente short URL: bit.ly/3Ffd12h. Non sono ammesse altre modalità di presentazione dell'istanza.

Le domande potranno essere presentate ***fino alle ore 23,59 del 5 maggio 2023***.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

+ per tutte le istanze

- ✓ documento di riconoscimento del soggetto richiedente in corso di validità, sul quale il richiedente ha apposto la propria firma in modalità autografa;
- ✓ (se cittadino extracomunitario) permesso di soggiorno in corso di validità o ricevuta di richiesta di rinnovo;

+ per le istanze di cui agli interventi TI.1, TI.2, TI.3, TI.4 e TI.5

- ✓ relazione illustrativa (sottoscritta dal richiedente in modalità autografa) relativa ai seguenti criteri di priorità:
 - sostenibilità economica ed ambientale dell'intervento;
 - condizioni di crescita dell'occupazione con l'indicazione del numero

previsto di occupati con contratto di lavoro a tempo pieno e/o tempo parziale nell'intervento proposto;

- elementi di innovazione di prodotto o di processo e verso nuovi segmenti di mercato, con particolare riguardo al digitale per l'economia;

per le istanze di cui agli interventi TI.6

- ✓ visura catastale;
- ✓ atto di compravendita, ovvero certificato notarile;
- ✓ titolo edilizio ex D.P.R. nr. 380/2001 per i lavori di ristrutturazione.

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti previsti dal presente bando pubblico, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità Giudiziarie.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Art. 8 – Criteri di priorità per l'assegnazione dei contributi

Per l'assegnazione dei contributi economici saranno utilizzati criteri di priorità fondati sui fattori di seguito riportati.

• Tipologia di intervento TI.1, TI.2, TI.3, TI.4 e TI.5:

- | | |
|---|-------------------|
| • sostenibilità economica ed ambientale: <i>il concetto di sostenibilità indica un processo di intervento in cui lo sfruttamento delle risorse, il piano degli investimenti, l'orientamento allo sviluppo tecnologico, l'adesione al contesto e la normalizzazione della "disabilità" siano tutti in sintonia e valorizzano il potenziale attuale e futuro del territorio</i> | Max punti 2,00 |
| • condizioni di crescita dell'occupazione: <i>numero previsto di occupati con contratto di lavoro a tempo pieno e/o a tempo parziale nell'intervento proposto</i> | Max punti 1,50 |
| • elementi di innovazione di prodotto o di processo e verso nuovi segmenti di mercato, con particolare riguardo al digitale per l'economia | Max punti 1,50 |
| • valorizzazione del territorio generando fattori attrattivi nel centro storico di Pisticci: <i>localizzazione dell'iniziativa nel rione Dirupo, rione Terravecchia e Corso Margherita di Pisticci</i> | Max punti 2,00 |
| • imprenditoria femminile | Max punti 1,50 |

- imprenditoria giovanile under trentacinquenne (*età alla data di scadenza del bando*) Max punti 1,50
- **Tipologia di intervento TI.6:**
 - trasferimento dell'intero nucleo familiare Max punti 5,00
 - caratteristica dell'immobile per usufruire del contributo: Max punti 5,00
 - A/5: abitazioni di tipo ultrapopolare.....punti 5,00
 - A/4: abitazioni di tipo popolare.....punti 4,50
 - A/3: abitazioni di tipo economico.....punti 4,00
 - A/2: abitazione di tipo civile.....punti 3,50
 - A/6: abitazione di tipo rurale.....punti 3,00
 - A/1: abitazione di tipo signorile.....punti 2,50
 - A/7: abitazione in villini.....punti 2,00
 - A/8: abitazione in villa.....punti 1,50
 - A/9: castelli, palazzi di pregi artistici o storici.....punti 1,00
 - A/11: abitazioni o alloggi tipici dei luoghi.....punti 0,50

A parità di punteggio, precede l'istanza presentata dal soggetto di minore età. In caso di persona giuridica sarà considerata l'età del legale rappresentante.

Art. 9 - Ammissibilità delle istanze

L'ammissibilità delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ammissibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui al precedente articolo 7;
- presentazione della domanda esclusivamente on line;
- documento di identità in corso di validità del richiedente o titolare dell'impresa, nel caso di Impresa individuale, o del legale rappresentante, in caso di società, sul quale è stata apposta in modalità autografa la firma (del richiedente o del titolare o del legale rappresentante);
- documentazione allegata all'istanza, così come prevista al precedente art. 7.

Qualora uno o più documenti, ancorché prodotti ed allegati all'istanza, necessitano di perfezionamento, il Responsabile del Procedimento assegna un termine per la presentazione di eventuali chiarimenti e/o integrazioni.

Sarà considerata causa di esclusione la mancanza anche di uno solo dei documenti a corredo della domanda, ovvero la presentazione di documentazione non suscettibile di perfezionamento (atti e documenti non inerenti l'istanza, relazione descrittiva illogica, irrazionale, ecc.).

Al termine della procedura di verifica, il Responsabile del Procedimento provvede:

- ✓ a redigere l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e l'elenco delle istanze non ammissibili in applicazione di quanto stabilito nel presente bando;
- ✓ a trasmettere l'elenco e le istanze, corredate dalla documentazione prescritta, alla Commissione di cui al successivo articolo 10.

Art. 10 – Valutazione degli interventi: Commissione

La valutazione degli interventi previsti nelle domande sarà effettuata da una Commissione interna al Comune composta da:

- ✓ Dirigente Responsabile Servizio Sviluppo Economico o suo delegato;
- ✓ Dirigente Responsabile Servizi Finanziari o suo delegato;
- ✓ Dirigente Responsabile Servizi Tecnici o suo delegato.

La Commissione, per ognuna delle domande ammesse, attribuirà un punteggio secondo quanto disposto nel precedente articolo 8 e trasmetterà, con proprio verbale, la graduatoria provvisoria al Responsabile del Procedimento.

Art. 11 - Provvedimenti amministrativi

Il Responsabile del Procedimento, sulla scorta del verbale trasmesso dalla Commissione di cui al precedente articolo 10, con proprio provvedimento approva la graduatoria definitiva delle domande ammesse a contributo con l'indicazione del relativo importo concesso.

I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente bando, saranno pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune.

La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Il sostegno da erogare ad ognuno dei richiedenti sarà identificato con un "Codice unico di progetto" (CUP) richiesto dal Comune prima della concessione del contributo.

I contributi di cui al presente bando pubblico sono concessi ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) nr. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», del Regolamento (UE) nr. 1408/2013

della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) nr. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

I contributi saranno registrati sul Registro Nazionale aiuti di Stato (R.N.A.).

Il monitoraggio dei contributi sarà effettuato anche dall'Agenzia per la coesione territoriale attraverso il sistema della banca dati unitaria presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1, comma 245, della Legge 27 dicembre 2013, nr. 147.

L'Agenzia per la coesione territoriale effettua, altresì, controlli a campione sull'utilizzo dei contributi in argomento.

Art. 12 - Obblighi a carico del beneficiario

Il beneficiario del contributo è tenuto a:

- ✓ conservare, nei modi e termini di legge, tutta la documentazione relativa all'intervento oggetto del contributo;
- ✓ fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente bando;
- ✓ presentare la documentazione a giustificazione della spesa nei tempi e modi stabiliti nel precedente articolo 6.
- ✓ rendere disponibile tutta la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano attività di controllo e verifiche.

Art. 13 – Revoca del contributo

In caso di irregolarità, falsità, omissioni, ecc. presenti nella domanda e/o nella documentazione allegata, si procederà alla revoca del contributo, ovvero al recupero, se già erogato, ed alla segnalazione, ove occorra, del fatto alle Autorità Giudiziarie competenti.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli o non produca i documenti richiesti nel termine assegnato, si procederà alla revoca del contributo.

Art. 14 – Procedure di accesso

Ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge nr. 241/1990 e ss.mm.ii., gli atti del procedimento afferente il presente bando pubblico potranno essere visionati presso il Servizio Programmazione del Comune di Pisticci.

Gli atti adottati a conclusione del procedimento di cui al presente bando potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione entro 30 giorni, ricorso al TAR entro 60 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

Art. 15 – Tutela della privacy

Il trattamento dei dati trasmessi dai soggetti interessati sarà effettuato in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. nr. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati” (GDPR) per finalità unicamente connesse alla procedura di cui al presente bando pubblico. Il titolare del trattamento è il Comune di Pisticci.

Art. 16 – Norme finali

Il Comune di Pisticci si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso e/o risarcimento.

Il presente avviso è pubblicato sul sito web ufficiale del Comune.

Il Responsabile del procedimento è il Dr. Rocco Melissa, Servizio Programmazione, telefono 0835.585701, mail: r.melissa@comunedipisticci.it.

Pisticci, lì 4 aprile 2023

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Rocco Melissa

Il Dirigente

Dr.ssa Giuseppina D'Aranno

